



**Documento di Analisi e
RiProgettazione Annuale (DARPA)
del Corso di Studio TRIENNALE
Economia Aziendale (L-18)
A.A. 2020/2021**

*(schema approvato nella seduta del CCdS del
18 gennaio 2022)*



Frontespizio

Scuola	SIEGi
Dipartimento	DiSAQ
Codice Corso di Studio	0630206201800002
Ordinamento	270/2004
Classe di Laurea	L-18
Livello	Triennale
Durata nominale del Corso	3 anni
Primo A.A. di attivazione	2012/2013
Sede del corso	Napoli
Coordinatore CdS	Chiara Cannavale
Sito web della Scuola	www.siegi.uniparthenope.it
Sito web del Dipartimento	www.disaq.uniparthenope.it
Sito web del Corso di Studio	https://orienta.uniparthenope.it/laurea-triennale/economia-aziendale/

Gruppo di gestione AQ

<i>Ruolo</i>	<i>Nominativo</i>
Coordinatore del CdS	Chiara Cannavale
Docente del CdS, Componente Gruppo AQ	Rosa Caiazza
Docente del CdS, Componente Gruppo AQ	Stefania Corsaro
Docente del CdS, Componente Gruppo AQ	Andrea Regoli

Il Gruppo di gestione AQ si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo DARPA, operando come segue:

<i>Data incontro</i>	<i>Argomenti trattati / Ordine del giorno</i>
28/09/2021	Indicatori e regolarità delle carriere
22/12/2021	Regolarità delle carriere, fuori corso
14/01/2022	Elaborazione contenuti DARPA

1. Indicazione delle fonti documentali

- Relazione NdV
- SMA
- Scheda SUA-CdS
- Verbali CdS
- Relazione CPDS
- Relazioni OPIS studenti
- Relazione opinioni laureandi
- Verbali incontri con parti sociali
- Dati forniti dal Delegato al DARPA
- Dati forniti dall'Ufficio Statistico di Ateneo

2. Descrizione del CdS

L'ultima revisione del corso di studio risale alla fine del 2019 ed è entrata in vigore nell'a.a. 2020/2021 ed ha previsto l'articolazione del corso di studi in tre curricula (Management, Management in Lingua Inglese e Controllo d'Azienda), la riduzione degli insegnamenti in rosa e l'anticipazione dell'insegnamento di Economia e Gestione delle Imprese al I anno. Le modifiche approfondite nel Rapporto di Riesame Ciclico 2020 e nel DARPA 2021 non sono state seguite da ulteriori cambiamenti del piano di studio.

Nel CCdS del 12 luglio 2021 è stata discussa l'opportunità di estendere il Curriculum Management in Lingua Inglese a tutto il triennio vista la domanda potenziale per una triennale in lingua inglese da parte di studenti stranieri e il numero di domande, già pervenute nell'anno 2020-2021, pari a 32. Delle 32 domande, solamente tre si sono concretizzate in effettive iscrizioni, condizionate al rilascio del visto da parte alle Ambasciate, in quanto gli studenti interessati non erano in grado di seguire il biennio in italiano ed erano stati attratti dalla possibilità di conseguire la laurea in lingua inglese. Il Consiglio ha anche osservato che l'attivazione del Curriculum al I anno sarebbe in linea con gli obiettivi di internazionalizzazione dell'Ateneo e permetterebbe a quest'ultimo di agire da *first mover* vista l'assenza di corsi di laurea triennale in lingua inglese in Campania.

La proposta è stata portata all'attenzione del Comitato di Indirizzo in data 30 novembre 2021 ed *i componenti hanno espresso* un giudizio positivo sulla possibilità di estendere il Curriculum e sul corso di studio nel suo complesso.

Al fine di rafforzare il rapporto con le parti sociali, il CCdS ha proposto un'integrazione del Comitato di Indirizzo con l'ingresso nello stesso del dott. Luca Genovese, Rappresentante Campania e Consigliere Nazionale di ManagerItalia (CCdS 15 marzo 2021).

La regolarità delle carriere continua ad costituire un elemento di criticità e il Gruppo AQ ha lavorato sui dati fornito dalla Segreteria Studenti a luglio e al termine della sessione estiva (ottobre 2021). Il Gruppo AQ si è riunito in data 28 settembre e 22 dicembre 2021 per le prime osservazioni e pianifica per il prossimo anno accademico, di controllare i dati alla fine del I semestre per contattare immediatamente gli studenti non cessati a zero CFU e avviare opportune azioni di tutoraggio. Un secondo riscontro sarà fatto alla fine del I appello della sessione estiva per individuare gli studenti che hanno maturato meno di 18 CFU ed avviare opportune azioni di tutoraggio. Un terzo riscontro sarà fatto dopo l'appello di settembre per monitorare le percentuali utili ai calcoli degli indicatori di qualità.

Il Gruppo Qualità sottolinea, inoltre, il peso degli studenti cessati sulle percentuali. Nel caso di Economia Aziendale, considerando esclusivamente gli studenti attivi, la percentuale di coloro che hanno zero CFU scende dal 21% (Tab. 1D S1) al 14%. Si ritiene, quindi, che includendo i cessati negli immatricolati puri e nel calcolo dei vari indicatori, questi possano pesare due volte sulle performance del CdS, contribuendo al dato sugli abbandoni, riducendo le percentuali di studenti che raggiungono i 40 CFU o superano i 2/3 dei CFU. Sarebbe, quindi, importante che i cessati pesassero solo sugli abbandoni e che per i calcoli successivi gli immatricolati puri siano al netto dei cessati.

3. Sintesi delle raccomandazioni fornite dalla Commissione Paritetica docenti studenti e dal Nucleo di Valutazione nelle loro relazioni annuali

3.1 Raccomandazioni della CPDS

Il Gruppo di gestione AQ ha acquisito la relazione prodotta dalla Commissione Paritetica che segnala quanto segue. Relativamente alle opinioni di studenti e laureandi, la Relazione OPIS del NdV 2021 segnala, per il CdS EA, una percentuale di questionari compilati da non frequentanti pari al 33,18% con riferimento all'a.a. 2018-19, in linea con la media di Ateneo, del 34,86% nell'a.a. 2017-18 e del 22,78% nell'a.a. 2019-20. Tale dato è stato preso in considerazione della Relazione OPIS del CDS. A tale proposito la CP-DS condivide con il CdS che la diminuzione del dato potrebbe essere il risultato, da un lato, delle azioni poste in essere per sensibilizzare gli studenti verso l'importanza della frequenza e dell'opportunità, offerta da molti docenti agli studenti frequentanti, di sostenere le prove intercorso e, dall'altro, dalla possibilità di frequentare on-line, da casa, le lezioni durante il periodo del lock-down. Relativamente al secondo punto (Didattica – opinione Studenti), su invito del NdV, la Relazione OPIS del CdS considera con attenzione le medie relative alle risposte al quesito INS_1 (adeguatezza delle conoscenze preliminari), che resta ancora inferiore alla media di Ateneo. L'indicatore, tuttavia, risulta migliorato rispetto agli anni precedenti (0,96 nel 2016-2017, 1,01 nel 2017-2018, 1,05 nel 2018-2019, 1,12 nel 2019-2020). Si osserva, tuttavia, che con riferimento alle conoscenze preliminari, il confronto tra il punteggio degli studenti di un corso triennale e il punteggio medio di Ateneo è fortemente penalizzante per il corso triennale, visto che le maggiori carenze nella preparazione iniziale sono evidenziate da studenti del primo anno dei corsi triennali. Il problema delle conoscenze preliminari è stato oggetto di costante attenzione da parte del CdS. Come emerge dalla Relazione OPIS del CdS tale indicatore è stato sempre monitorato dal Gruppo Qualità che ha previsto, nei diversi rapporti di Riesame, azioni relativamente all'orientamento ingresso, ai test di orientamento CISIA, precorsi e attività di sostegno svolte dai docenti tutor e dai tutor selezionati (obiettivi 2 e 3 del Riesame 2016, scheda di monitoraggio 2017 e obiettivo 2.1. del Riesame Ciclico 2018 e 2.1, 2.2. e 2.3 del Rapporto di Riesame ciclico 2020). Nella Relazione OPIS del NdV 2021, come commentato dalla Relazione OPIS del CdS, per il CdS EA (a.a. 2018-19) viene rilevato un aumento dei punteggi medi di tutte le domande tranne di quello relativo all'indicatore INS_4 (chiarezza della definizione delle modalità di esame), che è in lieve calo nel 2019-2020 rispetto al 2018-2019 e lievemente inferiore alla media di Ateneo. Sulla criticità del dato potrebbe aver influito l'emergenza COVID che ha causato un cambiamento delle modalità di esame durante il secondo semestre. Tale criticità è, in effetti, emersa anche dai questionari di soddisfazione degli studenti relativamente alla gestione dell'emergenza COVID. Migliora, inoltre, l'indicatore DOC_10 (reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni).

Dalla Relazione CP-DS emerge che non sono presenti insegnamenti per i quali mancano le schede, ma che diverse schede sono incomplete. In proposito, il Gruppo AQ ha più volte sensibilizzato i colleghi sulla necessità di fornire informazioni agli studenti in maniera completa e l'argomento è stato dibattuto in diversi CCdS (20 ottobre 2020, 12 gennaio 2021, 15 novembre 2021).

Con riferimento all'esperienza universitaria – opinione laureati, i dati AlmaLaurea confermano la soddisfazione dei laureati sul corso di studio, evidenziando un miglioramento delle percentuali degli studenti soddisfatti ed anche decisamente soddisfatti. I dati, già mediamente buoni nel 2018, evidenziano un ulteriore miglioramento nell'indagine 2019.

Anche dai questionari raccolti dalla componente studentesca della CP-DS emerge un generale grado di soddisfazione rispetto all'utilità dei materiali, degli ausili didattici, le aule e le attrezzature. L'80% degli studenti esprime un giudizio positivo sulle aule a disposizione del CdS e il 76% ritiene che gli spazi complessivamente messi a disposizione dall'Ateneo siano sufficienti

Riguardo alla Scheda di Monitoraggio, la CP-DS osserva che sono stati analizzati e commentati i principali indicatori e che il Gruppo AQ ha individuato le criticità presenti. Anche con riferimento alla Scheda SUA-CdS non emergono carenze né anomalie.

Nella Relazione CP-DS 2020 era emersa la problematica relativa alla comunicazione con gli studenti e la Commissione riconosce che lo stato dell'azione proposta dal Gruppo AQ è in itinere. Dai questionari somministrati dalla componente studentesca della CP-DS (2021) è emerso che risultano pochi i seminari integrativi e poche le attività di placement previsti per il CdS in EA e che gli studenti auspicano una maggiore offerta di stage e tirocini pertinenti al Corso di Studi con aziende di marketing. Sicuramente la scarsa possibilità di svolgere stage e tirocini è stata determinata anche dalla Pandemia che ha visto sospese tutte le attività presso enti e imprese.

Il Gruppo AQ è, comunque, consapevole del problema e, già nel precedente Rapporto di Riesame, ha proposto l'individuazione di un referente di CdS per il Placement, nominato il 19 aprile 2021 nella persona della Prof.ssa Adele Parmentola. Nel CCdS del 12 dicembre 2021, vengono approvate le proposte della prof.ssa Parmentola relativamente all'attivazione di un team su MStTeams dedicato agli studenti in cui postare tutte le iniziative dell'ufficio Placement, alla pianificazione di interventi in aula all'inizio dei corsi del II semestre per presentare il sito web e le piattaforme attivate dall'ateneo, al coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti del Cds a veicolare le informazioni relative alle diverse iniziative organizzate nell'ambito del placement.

D'altra parte, va notato che la richiesta di seminari è ritenuta dal CCdS un'opzione secondaria rispetto all'opportunità di fare stage in azienda, quando al contrario gli studenti scelgono deliberatamente di seguire seminari piuttosto che fare stage, non presentando domanda per le posizioni aperte pubblicate sul sito del Placement (CCdS 12 dicembre 2021).

Un'ulteriore problematica riguarda la difficoltà, da parte degli studenti, di reperire informazioni e materiale didattico. L'azione correttiva suggerita dal Gruppo AQ è quella di creare un sito specifico per il CdS in modo da garantire un'informazione univoca e completa per gli studenti.

3.2 Raccomandazioni del NdV

Dalla Relazione Annuale del NdV 2021 emergono alcune osservazioni e proposte di miglioramento. Il NdV rileva che il CdS è stato oggetto di ripetute revisioni di Ordinamento sia a seguito delle consultazioni con le Parti Sociali e sia in relazione alle esigenze della *Governance* di Ateneo ed esprime apprezzamento sulla presa d'atto da parte della Coordinatrice dell'importante valenza informativa che la SUA-CdS svolge, essendo anche uno strumento di attrattività per i futuri Studenti. Il NdV apprezza la sintesi formulata dalla Coordinatrice del CdS di come sia opportuno ragionare in maniera più esaustiva sulle competenze che vengono sviluppate nel percorso formativo e di essere più analitici nella formulazione della parte descrittiva prevista negli appositi Quadri di riferimento delle Aree di apprendimento disciplinari.

Il NdV suggerisce di strutturare meglio le iniziative di rilevazione dei risultati raggiunti dalle attività di orientamento al fine di contribuire alla "fluidità" dei percorsi formativi che gli Studenti seguono nel triennio, anche al fine di consentire loro di rientrare nella regolarità dei tempi di acquisizione del titolo in accordo con la media nazionale. Per quanto attiene il percorso formativo, il NdV suggerisce un maggior coordinamento tra i programmi degli insegnamenti replicati sulle diverse classi e tra

insegnamenti dello stesso settore. Il NdV prende, comunque, atto della posizione del Presidio di Qualità che, al fine di non ledere il principio di libero insegnamento, nelle linee guida per la predisposizione delle Schede di Insegnamento indica solo come auspicio, che per la stessa disciplina i Programmi dovrebbero risultare paragonabili.

Il NdV auspica pertanto che il CdS avvii le procedure necessarie affinché possano essere garantite in forma tracciabile le eventuali segnalazioni degli Studenti e siano rese disponibili in forma disaggregata le valutazioni OPIS per gli Studenti Membri della CPDS.

Il NdV apprezza come la consultazione delle Parti interessate e più recentemente del Comitato di Indirizzo risulti organica con le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi.

Relativamente agli indicatori, il NdV evidenzia l'attrattività del CdS, che raggiunge l'utenza sostenibile di 500 unità. Gli indicatori relativi alla regolarità del percorso di studio al primo anno, tasso di abbandono e la percentuale di laureati entro la durata normale del corso evidenziano un miglioramento, pur permanendo criticità, sia rispetto all'Area che alla media Nazionale della classe. In particolare, si scostano dalla media dell'Area in negativo del 27% la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno, del 28% la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso; infine 17% la percentuale di laureati entro la durata normale del corso. Queste criticità richiedono azioni più incisive di supporto agli studenti. A riguardo si segnala che il rapporto studenti iscritti al primo anno su docenti è intorno a 67, valore superiore del 33% alla media dell'Area (50) e del 50% rispetto al dato Nazionale (44). A tal proposito il Gruppo AQ segnala la necessità di ritornare alla suddivisione in tre classi del contingente.

4. Sintesi dei punti di debolezza, di forza, delle opportunità e dei rischi sulla base dell'analisi dei dati

In questa sezione viene riportato il contenuto della Scheda di Monitoraggio integrato con i grafici relativi agli indicatori segnalati dal NdV, che, per il corso di studio in oggetto, sono iC02, iC16 e iC17.

La disponibilità dei valori aggiornati al 2019 e, per alcuni indicatori, al 2020, ha reso possibile un'analisi dei trend che caratterizzano il corso di studio in Economia Aziendale con riferimento agli indicatori del cruscotto ANVUR utilizzati per la valutazione dei corsi di studio. Tale analisi ha evidenziato una situazione variegata con tratti di miglioramento e criticità.

Seguendo lo schema elaborato negli anni precedenti e le integrazioni al Piano Strategico di Ateneo, il Gruppo Qualità si è soffermato sugli indicatori: iC01, iC02, iC03, iC06, iC10, iC11, iC12, iC13, iC14, iC15, iC16, iC17, iC18, iC22, iC24, iC25. L'analisi degli ultimi dati disponibili evidenzia un miglioramento degli indicatori iC02, iC03, iC13, iC16, iC17, iC18, iC24 e iC25, mentre evidenziano la necessità di un attento monitoraggio gli indicatori iC01, iC14, iC15, iC22 e confermano l'importanza di azioni che favoriscano l'internazionalizzazione del corso (iC10, iC11 e iC12).

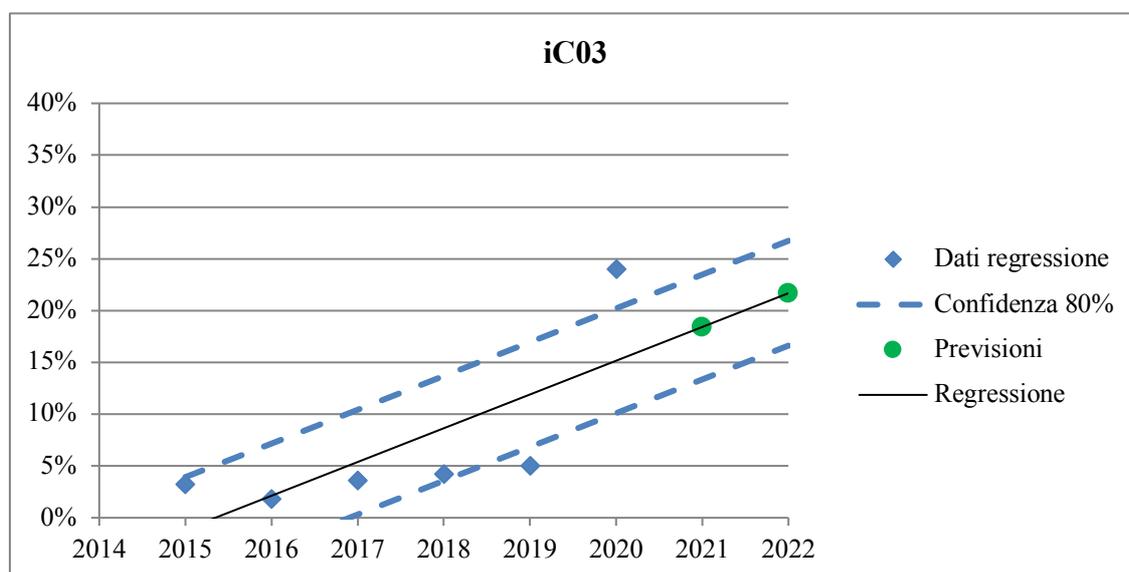
I dati sulla soddisfazione dei laureati sono molto positivi. Aumentano le percentuali di laureati complessivamente soddisfatti dell'esperienza universitaria e di coloro che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio e ciò suggerisce che la percentuale di abbandono al I anno, ancora alta, è, almeno in parte, un fenomeno fisiologico collegato alla consapevolezza che gli studenti maturano durante il I anno relativamente alle loro vere inclinazioni.

Rispetto agli obiettivi O.D.9, O.D.11 e O.D.14 del Piano Strategico di Ateneo, il Gruppo Qualità

ha valutato l'andamento dei seguenti indicatori:

iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.) nel 2019 l'indicatore diminuisce riassorbendo in parte il picco del 2018. Il peggioramento di circa 4 punti percentuali porta l'indicatore sotto le medie di riferimento. Il Gruppo AQ ritiene che, almeno in parte, il problema deriva dagli effetti dell'emergenza COVID-19 che ha causato uno spostamento delle attività in presenza online, creando problemi organizzativi e difficoltà per gli studenti di seguire efficacemente le lezioni. Va, infatti, considerato che il CdL in Economia Aziendale rappresenta il corso più numeroso dell'Ateneo e la gestione dei grandi numeri in rete presenta problemi diversi rispetto a quelli riscontrabili in classi con numerosità ridotta. Va, inoltre, sottolineato che le mutazioni tra gruppi lettera differenti, deciso in Scuola a seguito del piano di razionalizzazione dell'Ateneo, ha sicuramente inciso sulla numerosità delle classi contribuendo ai problemi citati. Il Gruppo Qualità sta lavorando sui dati relativi alla regolarità delle carriere per individuare gli insegnamenti che presentano le maggiori criticità e attuare azioni correttive.

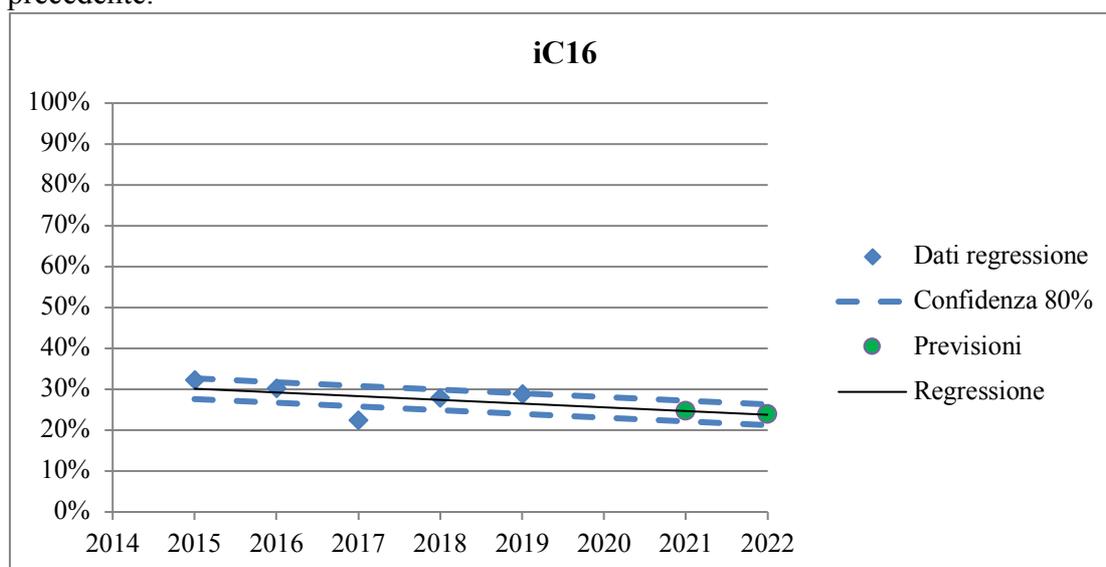
iC03 (Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni) aumenta sensibilmente passando dal 4,8% del 2019 al 23,8 del 2020%, superando la media di area geografica e ponendosi in linea con le altre medie di riferimento. Il trend continua ad essere crescente con un picco che va al di là delle previsioni. Il dato evidenzia l'efficacia delle iniziative di comunicazione poste in essere dall'Orientamento e dal Dipartimento. Il CdS ha, inoltre nominato un proprio referente, nella persona della prof.ssa Ilaria Tutore (CCdS 25 maggio 2020).



iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) migliora di poco più di un punto percentuale, ma si mantiene al di sotto delle medie di riferimento. **iC14** (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) scende di poco più di tre punti percentuali scendendo sotto tutte le medie di riferimento. Questo dato è all'attenzione del Gruppo AQ, che sottolinea come anche la mancanza di un contatto diretto con gli studenti possa aver ridotto la capacità di orientarli e sostenerli all'inizio del percorso. **iC15** (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU

al I anno), nelle ultime rilevazioni, diminuisce di due punti percentuali e si amplifica il distacco con la media di Ateneo. Con riferimento a questi indicatori, il Gruppo AQ evidenzia che alcuni problemi legati allo squilibrio del carico didattico erano già alla sua attenzione e auspica che i cambiamenti apportati nell'organizzazione del piano di studio, a partire dall'a.a. 2020/2021, diano miglior risultati in futuro.

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (**iC16**) aumenta di un punto percentuale; il valore dell'indicatore resta lontano dalle medie geografica e nazionale, ma continua l'inversione del trend iniziata già l'anno precedente.



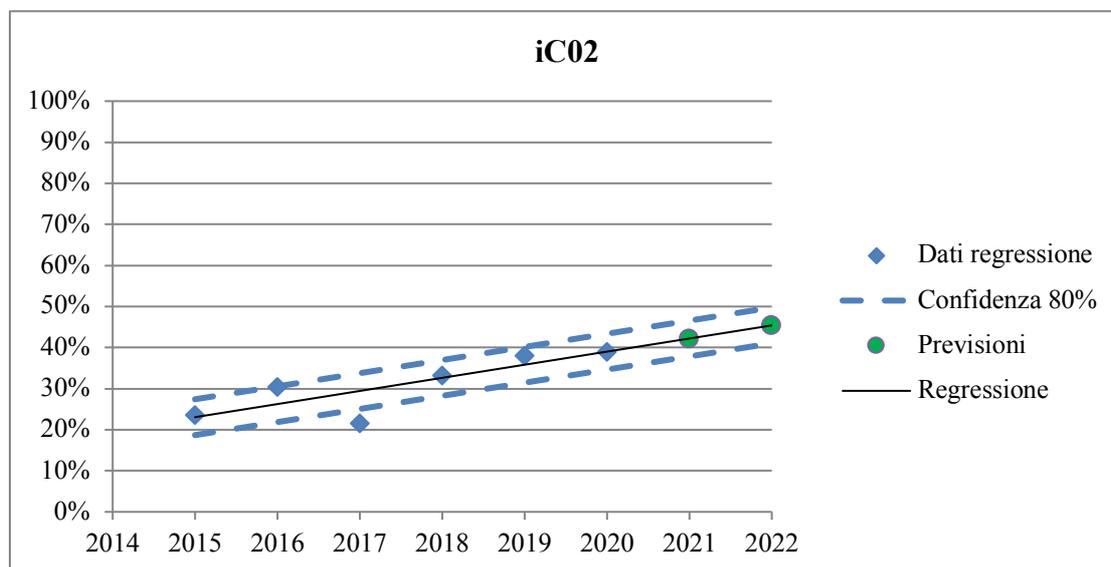
Il trend di miglioramento rispecchia le azioni poste in essere negli ultimi anni per riequilibrare il carico didattico nei diversi anni e il Gruppo AQ si aspetta che i prossimi dati, relativi agli immatricolati 2020/2021, la prima coorte degli iscritti al piano attualmente in vigore, siano migliori.

La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (**iC24**) conferma il trend decrescente, scendendo di due punti percentuali, mantenendosi al di sotto della media di Ateneo di oltre un punto percentuale. Si mantengono pressoché costanti gli scarti con le altre due medie di riferimento.

Rispetto all'obiettivo O.D.9 (Definire per ogni corso di studio competenze, capacità e motivazioni dello studente in ingresso e dello studente in uscita), il Gruppo Qualità ha analizzato l'andamento dei seguenti indicatori:

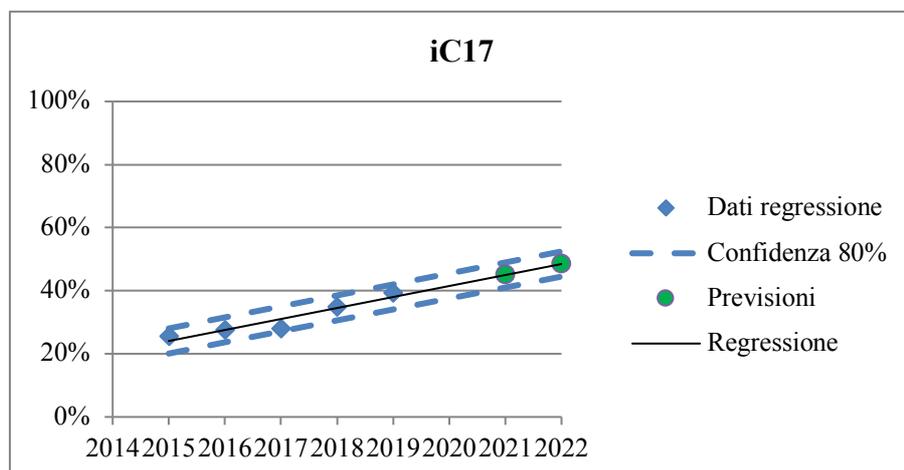
iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso) continua il trend crescente, passando da 38,1 a 39,1, ma si mantiene al di sotto delle medie di riferimento. Questo rappresenta sicuramente una criticità, ma i dati e le proiezioni mostrano un trend in miglioramento e suggeriscono che l'indicatore possa arrivare ad una percentuale prossima al 50% nel 2022. Il Gruppo AQ ritiene che il miglioramento possa essere collegato alle azioni poste in essere dal CdS (modifiche del piano di studio con una più efficace articolazione degli insegnamenti tra i diversi anni, le azioni di tutoraggio, l'implementazione della piattaforma e-learning e del materiale didattico in forma blended per aiutare gli studenti non frequentanti) e

sottolinea la necessità di continuare in questa direzione.



L'estrapolazione suggerisce

iC17 (Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) è migliorato di 4,3 punti percentuali, arrivando a superare la media di Ateneo. Il dato positiva evidenzia l'efficacia delle azioni poste in essere per la regolarità delle carriere.



L'indicatore continua ad essere molto più basso della media di area e il Gruppo AQ, per fronteggiare questa criticità sta analizzando i dati periodicamente forniti dalla Segreteria Studenti, definendo in maniera dinamica le azioni più opportune in relazione ai problemi che emergono. Le prime analisi svolte tra settembre e dicembre 2021 evidenziano che le maggiori criticità emergono nell'area giuridica ed economica, nelle quali si registrano tassi di superamento bassi sia per gli insegnamenti del I sia per gli insegnamenti del II anno. Anche considerando il rapporto tra studenti che hanno

superato la propedeuticità e studenti che superano l'esame, le percentuali non aumentano in maniera significativa e restano basse anche negli anni successivi rispetto a quelli di erogazione dei corsi; ciò suggerisce che gli studenti che non superano l'esame se lo lasciano a debito fino alla fine del percorso e rafforza la necessità di azioni continuative di tutoraggio. I dati evidenziano, inoltre, differenti tassi di superamento tra le classi, suggerendo la necessità di una rotazione delle cattedre. Il Gruppo ribadisce l'importanza delle prove intercorso e la necessità di un maggior coordinamento tra le repliche. Un altro dato che emerge con chiarezza, con riferimento agli insegnamenti che presentano tassi di superamento più bassi, è che le repliche con tassi più bassi sono quelli mutuati.

iC22 (Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso), nel 2019 diminuisce di cinque punti percentuali dopo il picco del 2018. Il trend resta complessivamente crescente, ma la diminuzione resta consistente e il Gruppo AQ intende indagare le cause del fenomeno analizzando i dati sulla regolarità delle carriere e sul superamento degli esami per comprendere le eventuali criticità.

Rispetto all'obiettivo I.D.10.2 (Proporzione di laureati occupati a un anno dal titolo), gli indicatori più significativi sono iC06, iC18 e iC25.

iC06 (Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (L) che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita), continua a diminuire, scendendo al di sotto della media di Ateneo e mantenendosi in linea con la media di area geografica. La diminuzione riguarda, in realtà, tutte le medie evidenziando un problema di occupazione di carattere più generale.

iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio), nel 2020, è aumentato di sei punti percentuali, continuando il trend in aumento e ponendosi al di sopra di tutte le medie di riferimento.

iC25 (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) nel 2020 si mantiene molto elevato (91,3%), superando la media di Ateneo e di area geografica e raggiungendo un livello molto vicino alla media nazionale.

I dati sulla soddisfazione dei laureati evidenziano la positività dell'esperienza universitaria per coloro che non abbandonano suggerendo che parte degli abbandoni sia dovuto anche al raggiungimento di una maggiore consapevolezza da parte degli immatricolati che comprendono di non aver fatto la scelta più adatta alle loro inclinazioni.

Rispetto agli indicatori di Internazionalizzazione (Obiettivo O.D.8. – Potenziamento dell'internazionalizzazione dei corsi di studio), si evidenziano i primi risultati degli sforzi compiuti per aumentare il livello di internazionalizzazione del corso, anche se molto lavoro è ancora necessario. In tal senso, nel triennio 2015-2018 sono aumentati gli accordi di scambio Erasmus e sono stati implementati percorsi di double degree che si muovono nella direzione dell'internazionalizzazione.

iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) aumenta al 4,9 per mille. La percentuale resta al di sotto delle medie di riferimento ed evidenzia la necessità di proseguire negli sforzi relativi all'internazionalizzazione.

iC11 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero), nel 2020, diminuisce passando da 7,5% al 4,2% e resta al di sotto delle medie di riferimento.

iC12 (Percentuale di studenti iscritti al I anno del CdL che hanno conseguito il precedente titolo

di studio all'estero) ritorna a zero, ma subisce sicuramente gli effetti della pandemia. Tra l'altro, il corso aveva registrato l'interesse all'immatricolazione da parte di studenti stranieri, cui poi è stato negato il visto dalle proprie ambasciate.

5. Dettaglio analisi ed interventi correlati con esiti delle azioni correttive già intraprese e pianificazione nuove azioni

5.1 Punti di debolezza e interventi

Elemento di criticità 1: Regolarità delle carriere

Note: Nonostante il miglioramento dei dati, il CdS evidenzia performance ancora inferiori alle medie di riferimento. La disponibilità dei dati sulle carriere e la pianificazione di puntuali azioni di tutoraggio nelle aree dove si evidenziano le maggiori criticità dovrebbero rafforzare il trend di miglioramento. Inoltre, l'ultima revisione del piano di studio ha come obiettivo il riequilibrio del carico didattico e anche questo dovrebbe contribuire a un miglioramento dei dati.

Area:

Obiettivo 1: Migliorare la percentuale di studenti che passa dal I al II anno con 40 CFU

Azione anno 1 2021-2022: Individuazione delle aree che presentano le maggiori criticità

Risorse: Dati sul superamento degli esami nelle diverse sessioni

Tempistiche: tre volte l'anno, quindi al termine della sessione invernale, dopo il primo appello della sessione estiva per gli OFA, al termine della sessione estiva.

Responsabili dell'azione: Gruppo AQ

Stato di avanzamento: in itinere. Nel DARPA 2020 era stata indicata come una delle azioni la partecipazione alla Commissione per la regolarità delle Carriere. La Commissione ha completato i lavori e individuato i dati periodici necessari alle analisi. I primi dati sono stati comunicati nel 2021 e il Gruppo AQ ha già effettuato le prime valutazioni in base alle quali sono state decise le azioni da implementare.

Azione 2 anno 2021: azioni a sostegno degli studenti immatricolati nell'a.a. 2020-21, proposte dal Pro-Rettore alla Didattica e dal Pro-Rettore all'Orientamento per tutti i CdS dell'Ateneo – 2021.

Le attività previste da tale azione hanno inteso potenziare il tutorato, con l'obiettivo di incrementare il numero di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico avendo acquisito almeno 40 CFU. Dall'analisi delle percentuali di superamento degli esami dei piani di studio relative all'a.a. 2019/2020, e di concerto con i Coordinatori di Corso di Studio, sono stati individuati i seguenti insegnamenti, quali destinatari delle azioni di tutorato previste nella presente proposta:

DIRITTO PRIVATO ABILITA' LINGUISTICA IN LINGUA INGLESE

Le attività previste dal progetto che sono state svolte dai tutor reclutati mediante bando, con la supervisione e il coordinamento dei Docenti titolari degli insegnamenti, sono le seguenti: Esercitazioni tematiche, Tutorato formativo, Monitoraggio delle azioni.

L'impegno complessivo per ciascun tutor è pari a 50 ore.

Risorse: Dati sul superamento degli esami nelle diverse sessioni dell'anno precedente

Tempistiche: l'azione ha avuto inizio a giugno 2021 ed è terminata a dicembre 2021.

Azione 3 anno 2022: Favorire l'utilizzo delle prove intercorso e intensificare le azioni di tutoraggio sugli insegnamenti critici

Risorse: Dati sul superamento degli esami nelle diverse sessioni

Tempistiche: al termine delle sessioni di esame in relazione ai corsi tenuti nei semestri interessati

Responsabili dell'azione: Gruppo AQ e Referente Orientamento di CdS.

Stato di avanzamento: in itinere. Un primo progetto per il potenziamento delle azioni di tutoraggio è stato promosso dall'Ateneo, sentiti i coordinatori dei CdS, nel 2021 e può essere considerato un primo risultato delle azioni individuate nel DARPA precedente. L'azione ha riguardato l'area linguistica e l'area giuridica e le attività sono state coordinate, per il CCdS, dalla prof.ssa Tutore, in qualità di referente per l'orientamento. per i dati aggregati disponibili, ma la possibilità di consultare dati disaggregati e periodici permetterà la pianificazione di azioni ancora più mirate ed efficaci in futuro.

Area:

Obiettivo 2: Ridurre la percentuale di studenti fuori corso

Azione anno 2021-2022: Visto che la maggior parte degli studenti FC è iscritta al I anno fuori corso e che un numero consistente di essi ha acquisito meno di 80 CFU, la prima azione riguarda l'individuazione degli insegnamenti del II anno che presentano le maggiori criticità. Inoltre, il Gruppo AQ suggerisce di contattare gli studenti per comprendere le cause del rallentamento, rafforzare le azioni di tutoraggio e valutare il passaggio degli stessi a tempo parziale.

Risorse: Dati sul superamento degli esami nelle diverse sessioni; interviste agli studenti.

Tempistiche: al termine della sessione estiva degli esami.

Responsabili dell'azione: Gruppo AQ

Stato di avanzamento: in itinere.

Area:

Obiettivo3: contrastare gli abbandoni dal primo al secondo anno

Azione 1 anno 2021: azioni a sostegno degli studenti immatricolati nell'a.a. 2020-21, proposte dal Pro-Rettore alla Didattica e dal Pro-Rettore all'Orientamento per tutti i CdS dell'Ateneo – 2021

Risorse: materiale didattico integrativo.

Tempistiche: I semestre

Responsabili dell'azione: Docenti degli insegnamenti del I anno del CdS

Stato di avanzamento: completato. Questa azione ha previsto, tra l'altro, la redazione da parte del docente titolare dell'insegnamento di materiale per simulare la verifica di profitto sotto forma di materiale "navigabile", con risposte commentate e rimandi alle pagine dei testi da consultare per la soluzione.

A questa attività hanno partecipato tutti i docenti degli insegnamenti del primo anno del CdS. Il materiale da essi predisposto resterà caricato sui relativi portali e potrà quindi essere sfruttato anche dagli immatricolati negli anni futuri.

Azione 2-2022: attività di tutorato nonché attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero tenuta da studenti di Dottorato di ricerca dell'Ateneo a favore degli studenti in ingresso L'impegno per tali attività è sostenuto mediante erogazione di assegni in riferimento all'art. 2 del "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti" per l'incentivazione delle attività di tutorato nonché per attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero.

Risorse: Fondi di Ateneo

Tempistiche: II semestre

Responsabili dell'azione: Coordinatori dei CdS

Stato di avanzamento: in itinere

Elemento di criticità 2: Coordinamento degli insegnamenti e comunicazione agli studenti

Note: A seguito dell'Audizione, il NdV ha suggerito la necessità di un maggior coordinamento dei programmi e delle modalità di esame degli insegnamenti replicati e di quelli appartenenti allo stesso settore scientifico-disciplinare ma erogati in anni differenti. Inoltre, dalla Relazione Opis e dalla Relazione della CP-DS è emerso un problema di comunicazione agli studenti dei programmi, del materiale didattico e delle modalità di esame.

Area:

Obiettivo 1: Coordinare i programmi e le modalità di esame degli insegnamenti replicati

Azione anno 2021-2022: Individuazione per ogni insegnamento replicato di un referente che coordini i contenuti e le modalità di esame tra i diversi gruppi lettera.

Risorse: Programmi su esse3

Tempistiche: prima delle scadenze previste per la scheda SUA-CdS

Responsabili dell'azione: Gruppo AQ

Stato di avanzamento: per il 2021-2022 l'azione di coordinamento è stata realizzata. Il lavoro continuerà in vista delle prossime scadenze relative all'anno 2022-2023.

Area:

Obiettivo 2: Coordinare i programmi degli insegnamenti dello stesso settore erogati in anni differenti

Azione anno 2022: Un referente di area supporta il Coordinatore del corso di studio nella raccolta dei programmi, nella loro omogeneizzazione e nel coordinamento dei contenuti tra gli insegnamenti replicati.

Risorse: Programmi su esse3

Tempistiche: prima delle scadenze previste per la scheda SUA-CdS

Responsabili dell'azione: Gruppo AQ

Stato di avanzamento: per il 2021-2022 l'azione di coordinamento è stata realizzata. Il lavoro continuerà in vista delle prossime scadenze relative all'anno 2022-2023.

Area:

Obiettivo 3: Migliorare la Comunicazione agli studenti.

Azione anno 2022: realizzare un sito del CdS come piattaforma per una comunicazione univoca e costante agli studenti.

Risorse: Il CDS non ha risorse proprie per la realizzazione dell'obiettivo, ma interagirà con gli organi di Ateneo per sensibilizzarli sull'opportunità di implementare questa azione.

Tempistiche: da definire.

Responsabili dell'azione: Gruppo AQ.

Stato di avanzamento: in itinere.

5.2 Punti di forza e interventi

Elemento di forza 1: Attrattività del CdS

Note: Negli ultimi due anni, il CdS ha saturato il contingente pari a 500 immatricolati e attrae un numero limitato, ma crescente e superiore alle medie di area e in linea con le altre medie di riferimento, di studenti fuori regione (indicatore iC03). Il CdS attrae, inoltre, l'interesse di studenti stranieri come dimostra l'elevato numero di domande presenti su University.

Elemento di forza 1: Soddisfazione di studenti e laureati

Note: i dati AlmaLaurea sulla soddisfazione dei laureati evidenziano percentuali alte e crescenti (indicatore iC25) e positivo è anche il trend della percentuale di studenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (indicatore iC18). I giudizi positivi emergono anche dalla Relazione OPIS e la Relazione CP-DS che considera, oltre ai dati AlmaLaurea, i risultati di un'ulteriore indagine realizzata dalla stessa.

5.3 Opportunità e interventi

Elemento di opportunità 1: Domanda potenziale da parte di studenti stranieri

Note: durante alcuni incontri avuti con il prof. Sampagnaro, Prorettore all'Internazionalizzazione è emerso come le istituzioni convenzionate con l'Ateneo che si occupano della promozione internazionale dell'offerta formativa rilevato una forte domanda potenziale per una triennale in lingua inglese. Nello specifico anche il CdL in Economia Aziendale, unico corso bilingua di Ateneo, ha ricevuto 82 domande di immatricolazione da parte di studenti stranieri, di cui però solo una piccola percentuale ha avuto seguito per la necessità, da parte degli studenti, di frequentare i primi due anni in italiano.

Le informazioni pervenute dalle istituzioni convenzionate, insieme, alle domande direttamente visionate dal Coordinatore all'interesse registrato durante la partecipazione alle fiere internazionali, nonché agli obiettivi di internazionalizzazione dell'Ateneo, potrebbero spingere ad una riflessione in merito alla possibilità di prevedere che anche al biennio vi sia una replica in lingua inglese degli insegnamenti. In tal modo l'Ateneo agirebbe da first mover vista l'assenza di corsi di laurea triennale in lingua inglese in Campania.

In alternativa, al fine di non gravare eccessivamente sul DID di Ateneo, il Corso potrebbe dotarsi di capsule in inglese per gli insegnamenti del I e II anno, utili a supportare gli studenti stranieri nella fase di apprendimento della lingua italiana evitando di rallentare il loro percorso di studi.

Obiettivo 1: Attrarre un maggior numero di studenti stranieri.

Azione anno 2022-2023: Aumentare il numero di insegnamenti erogati in lingua inglese.

Risorse: Docenti e materiale multimediale

Tempistiche: a lungo termine

Responsabili dell'azione: Coordinatore CdS

Stato di avanzamento: iniziale

5.4 Rischi e interventi

Elemento di rischio 1: Abbandoni e diminuzione degli iscritti

Note: l'indicatore iC06 (Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (L) che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita) continua a diminuire, scendendo al di sotto della media di Ateneo e mantenendosi in linea con la media di area geografica. Il trend al ribasso riguarda tutte le medie evidenziando un problema di occupazione di carattere più generale. Tale indicatore potrebbe ridurre l'attrattività del corso e, comunque, rende meno positive le performance dello stesso. Il confronto con il Comitato di Indirizzo, il rafforzamento delle attività di placement e la sensibilizzazione degli studenti sulle opportunità di stage hanno carattere prioritari per contrastare questa tendenza.

Obiettivo 1: Rafforzare l'efficacia del corso.

Azione 1 anno 2022: Coinvolgere il comitato di indirizzo in azioni di orientamento in uscita.

Risorse: Relazioni con imprese e professionisti del territorio

Tempistiche: più incontri all'anno

Responsabili dell'azione: Referente Placement del CdS

Stato di avanzamento: il CdS ha allargato il Comitato di Indirizzo e nominato un referente. Sono in crescita le convenzioni per il placement degli studenti ed importanti sono gli sforzi che, a livello centrale, sta compiendo l'Ufficio Placement.

Azione 2 anno 2022: Sensibilizzare gli studenti verso le opportunità di stage e migliorare la comunicazione

Risorse: Ufficio Placement e giornate di orientamento in itinere agli studenti

Tempistiche: una volta per semestre

Responsabili dell'azione: Referente Placement del CdS

Stato di avanzamento: il CdS ha già organizzato presentazioni del sito dell'Ufficio Placement ed esercita un'azione costante di sensibilizzazione degli studenti sulle opportunità di stage. Il CdS ha approvato, inoltre, la proposta della Prof.ssa Parmentola relativamente all'attivazione di un team su MSTeams dedicato agli studenti in cui postare tutte le iniziative e ha richiesto ai colleghi la possibilità di intervenire all'inizio dei corsi del II semestre per presentare il sito web e le piattaforme attivate dall'ateneo. La prof.ssa Parmentola ha richiesto anche la collaborazione dei rappresentanti degli studenti del CdS a veicolare le informazioni relative alle diverse iniziative organizzate nell'ambito del placement.

Azione 3 anno 2022-2023: Evitare effetto abbandoni dovuto alla pandemia da COVID-19

Risorse: Tempo dedicato al recupero delle conoscenze di base e attività di tutoraggio

Tempistiche: inizio I semestre

Responsabili dell'azione: Coordinatore CdS e docenti del I anno

Stato di avanzamento: iniziale. La pandemia produce ha prodotto e sta producendo effetti importanti sulla preparazione degli studenti delle Scuole Superiori e sul loro livello di scolarizzazione. Diventa, quindi, importante agire per assicurarsi che gli immatricolati abbiano le conoscenze necessarie a seguire con profitto i corsi universitari e affiancare da subito, in un'ottica coerente con il progetto promosso in Ateneo con il Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti, le matricole in difficoltà con idonee ed efficaci azioni di tutoraggio.

6. Osservazioni conclusive

Dalle relazioni esaminate (NdV e Commissione Paritetica) e dall'analisi degli indicatori e dei trend emerge un quadro positivo. Le performance del corso sono migliorate in relazione a diversi indicatori ed idonee azioni di correzione sono state poste in essere dal CCdS per fronteggiare le criticità che ancora manifesta il corso.

Le principali criticità del corso di studio riguardano sono riconducibili al tema della regolarità delle carriere, all'efficacia dell'offerta in termini di placement e all'efficacia della comunicazione. Rispetto a tali problematiche il Gruppo AQ ha riportato le azioni programmate, indicando lo stato di



avanzamento delle stesse. Rispetto al DARPA precedente alcuni risultati, come ad esempio l'attrattività del corso di studio, risultano conseguiti.

